

24 aprile 2009 - MADRID

La figura professionale dell'educatore

Visione della professione in Italia

Edoardo Chianura

Dipartimento di scienze dell'Educazione – Università di Torino



La figura professionale dell'educatore

- In Italia due profili professionali di educatore:
 - l'educatore professionale
 - l'educatore sociale



l'educatore professionale

- ◊ inserito tra le figure del personale sanitario della riabilitazione
- ◊ con definizione giuridica del ruolo
- ◊ percorso formativo ad hoc (attualmente esclusivamente universitario)



l'educatore sociale

- ◊ inserito in una pluralità di strutture a carattere socio-educativo e culturale ambientale
- ◊ non ha riconoscimento giuridico-normativo
- ◊ percorso formativo non ben definito (anche di tipo universitario)



Quadro storico dell'ed. in Italia

Una prima collocazione:

- all'interno delle strutture residenziali (per lo più religiose)
- spinta volontaristico-vocazionale
- nessuna formazione specifica



Quadro storico dell'ed. in Italia

Metodologia di riferimento:

- punizione come modalità di recupero
- contenimento del comportamento disadattivo quale competenza professionale



Quadro storico dell'ed. in Italia

- Anni '50, apertura alle influenze di esperienze francesi e anglosassoni
- processo di umanizzazione
- dal concetto di istituto a quello di comunità



Quadro storico dell'ed. in Italia

◦ Metodologia di riferimento:

- potenzialità umane da rivitalizzare e sviluppare
- coinvolgimento attivo del soggetto in difficoltà nel processo rieducativo



Quadro storico dell'ed. in Italia

◊ **Educatore come figura pedagogica che pone in essere processi educativi in ambito extrascolastico con funzioni riabilitative volte a favorire la rivitalizzazione del potenziale umano dei soggetti in difficoltà e il loro reinserimento nella società**

Quadro storico dell'ed. in Italia

◊ Presa di coscienza:

- ◊ 1953 primi corsi di formazione

- processo di associazionismo:

- ◊ A.N.E.G.I.D - Associazione Nazionale Educatori Gioventù disadattata

- ◊ A.N.E.M.G.G. - Associazione Nazionale Educatori del Ministero di Grazia e Giustizia



Quadro storico dell'ed. in Italia

◊ Anni '60/'70

- denominazione ufficiale a livello internazionale “educatore professionale”
- ◊ istituzionalizzazione dei corsi di formazione
- ◊ nascita di corsi di riqualificazione per educatori già in servizio



Quadro storico dell'ed. in Italia

- Cambiano gli interventi educativi
 - non più solo assistenza di soggetti emarginati
 - anche prevenzione del disagio e attività di animazione



Quadro storico dell'ed. in Italia

- Si inizia a parlare di 'animazione'
- modalità d'intervento attraverso tecniche "alternative" (il teatro, la musica, ecc.)
- "movimento" culturale ed educativo



Quadro storico dell'ed. in Italia

- Si inizia a parlare di 'animazione' riferendosi a diverse azioni
 - centri di vacanza, laboratori nelle scuole, feste nei quartieri
 - azioni culturali ed educative di vario genere



Quadro storico dell'ed. in Italia

- ◊ Si inizia a parlare di 'animazione'
- figura senza titolo di studio o formazione specifica
- ◊ sufficiente la capacità tecnica (saper fare) o appartenenza "ideologica"



Quadro storico dell'ed. in Italia

- Ad oggi gli animatori
- limitati (specie nel Nord Italia)
all'intervento nei soggiorni estivi (senza
formazione istituzionale)
- al Sud Italia più “animatori”, meno risorse
e meno servizi socio-culturali ed educativi.



Quadro storico dell'ed. in Italia

◦ 1984 Decreto “Degan”

- primo riconoscimento formale
 - cosa fa l'e.p.
 - come svolge il suo lavoro
 - a chi si rivolge l'e.p.



Quadro storico dell'ed. in Italia

- 1998 Ulteriore decreto
 - nuovo riconoscimento formale
 - definizione del percorso formativo
 - esclusività dell'area sanitaria
 - le attività educative non sono contemplate



Quadro storico dell'ed. in Italia

- ◊ 2002 A.N.E.P – Associazione Nazionale Educatori Professionali
- ◊ creazione di un codice deontologico per tutti gli educatori.



La Formazione degli ed.p. in Italia

- Prime modalità di formazione:
 - corsi regionali di formazione professionale
 - enti pubblici e privati (F.I.R.A.S.)
 - coinvolgimento dell'università



La Formazione degli ed.p. in Italia

- ◊ Ingresso ufficiale dell'università:
 - 1970 Scuola universitaria di formazione per “*educatori di comunità*”
- ◊ Facoltà di Magistero – Università di Roma “La Sapienza”
- ◊ 1998 formazione solo più universitaria



Competenze dell'educatore sociale

◦ Compiti affidati

- dall'educazione alla rieducazione
- dalla prevenzione alla promozione sociale
- dal recupero alla riabilitazione



Contesti d'azione dell'educatore sociale

◊ Livelli di intervento

- ◊ livello interpersonale

- ◊ livello di gruppo

- ◊ livello microsociale

- ◊ livello di progettazione e organizzativo

- ◊ livello comunitario



Ruolo dell' educatore sociale

◊ Figure professionali

- ◊ educatore e animatore socio-educativo
- ◊ educatore e animatore nei servizi culturali, ricreativi, sportivi
- ◊ educatore e animatore nei servizi di educazione ambientale
- ◊ formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua



Necessità formative dell'educatore sociale

◊ Due tipi di formazione

- formazione di base teorico culturale, metodologica e pratico-esperienziale (tirocinio)
- formazione permanente rispondente ai nuovi bisogni sociali



Fine

◦ Grazie per l'attenzione